

Dal libro della Sapienza 12,13.16-19

Non c'è Dio fuori di te, che abbia cura di tutte le cose, La tua forza infatti è il principio della giustizia, e il fatto che sei padrone di tutti, ti rende indulgente con tutti. Padrone della forza, tu giudichi con mitezza e ci governi con molta indulgenza, perché, quando vuoi, tu eserciti il potere.

Dal Vangelo secondo Matteo 13,24-30

In quel tempo, Gesù espose alla folla un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania. Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: "Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene la zizzania?". Ed egli rispose loro: "Un nemico ha fatto questo!". E i servi gli dissero: "Vuoi che andiamo a raccoglierla?". "No, rispose, perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa stradicciate anche il grano. Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece riponetelo nel mio granaio"».

Una parabola leggera e potente che, accolta, può cambiare il nostro rapporto con Dio, portandoci dal negativo al positivo, dallo sguardo giudicante a quello abbracciante, da occhi d'ombra a occhi di mattino. È successo anche a me, tanti anni fa: mi ha fatto uscire dalla fede intesa come un'aula di tribunale, e mi sono felicemente perso in un campo di grano. Questione di sguardo: gli occhi dei servi si fissano sulla zizzania, sul negativo, quelli del padrone riposano sul buon grano. Questione di priorità: vuoi che andiamo a strapparla via? La risposta è netta: no, perché mettete a rischio il grano, che viene prima e vale di più. Questione di metodo: vuoi che stradicchiamo? Il Dio dalla pazienza contadina usa altri modi. Lui non è distruttivo, semina; non distrugge, crea. La voce dell'istinto mi suggerisce di seguire il modo dei servi: stradicca subito i tuoi difetti, il puerile, sbagliato, immaturo, difettoso che è in te. Strappa e starai bene. Il vangelo parla con un'altra voce: abbi pazienza, non avere fretta, non demolire. Tu non sei i tuoi difetti, ma le tue maturazioni; non coincidi con la zizzania che hai nel cuore, ma con le tue spighe buone. Abbi venerazione per tutte le energie positive, i semi di vita, di generosità, di bellezza, di pace, di giustizia che Dio ha seminato in te. Fa' che emergano in tutta la loro carica, e vedrai la zizzania decrescere. Il padrone del campo è un grande: non teme che la zizzania prevalga, ha fiducia che sarà il grano a vincere. Non si consulta con le sue paure ma con i sogni: il grano che arriva ad altezza del cuore, profumo di pane sulla tavola, profezia di fame saziata. Prospettiva solare, fiduciosa, divina: il male non revoca il bene; è invece il bene che revoca il male nella tua vita. Dobbiamo agire verso noi stessi come Dio verso la creazione: per vincere il buio della notte accende ogni giorno il suo mattino; per vincere l'inverno invia il sole della primavera; per far fiorire la steppa fa volare nell'aria milioni di semi. Così il nostro spirito è capace di cose grandi soltanto se ha forti passioni positive, non grandi reazioni istintive. Ciascuno di noi può adottare verso il campo del cuore questo sguardo positivo e vitale, liberandosi dai falsi esami di coscienza negativi. La nostra coscienza matura, chiara e sincera deve mettere a fuoco non tanto i difetti, ma il bene e il bello che è stato seminato in noi. Poi, il nostro lavoro religioso di fondo sarà far maturare, in noi e negli altri, i semi divini, i talenti, le potenzialità, i germi di cielo. Facciamo che erompano in tutta la loro potenza, in tutta la loro bellezza e vedremo le forze buone spingere la notte più in là. (padre Ermes Ronchi)

Rit al Salmo **Tu sei buono Signore e perdoni**

Mercoledì 22 - *Sermide* - 9.00 - S. Messa.

Giovedì 23 - *RSA di Sermide* - 16.00 - S. Messa con gli ospiti e i loro famigliari

Venerdì 24 - *Santuario di Carbonarola* - 21.00 - S. Messa preceduta dalla preghiera del rosario.

Sabato 25 - *Bonizzo* - *Festa del Patrono san Giacomo* - 18.00 S. Messa e a seguire un momento rinfrescante nel Parco della Parrocchia.

TERREMOTO IN VENEZUELA

La Presidenza della CEI, profondamente vicina alle sofferenze della popolazione venezuelana colpita il 24 giugno da terremoti di vaste proporzioni, ha deciso di indire attraverso Caritas Italiana una **Colletta nazionale in tutte le chiese italiane domenica 26 luglio**. La Presidenza della CEI ha disposto un primo stanziamento di **500mila euro dai fondi dell'8xmille**, destinati dai cittadini alla Chiesa cattolica, e Caritas Italiana si è subito attivata in stretta sinergia con le diocesi locali per i primi soccorsi alla popolazione colpita. «Per rispondere ai bisogni materiali e spirituali, le offerte vanno convogliate attraverso i canali sicuri già attivati da Caritas Italiana, che è in contatto diretto con Caritas Venezuela per la risposta umanitaria e il coordinamento degli aiuti», ricorda **don Marco Pagnello**, direttore di Caritas Italiana, annunciando che «nelle prossime settimane, una nostra delegazione si recherà nel Paese per rafforzare tutte le forme di collaborazione già avviate. La presenza capillare della Chiesa locale – evidenzia Pagnello – consente oggi di raggiungere anche comunità difficili da intercettare, accompagnando le persone con aiuti concreti e con una prossimità che è parte essenziale della risposta». Gli interventi si concentrano in particolare sulla distribuzione di **acqua potabile, beni alimentari, kit igienici, materiali di prima necessità, medicinali, supporto sanitario, psicosociale e spirituale**. Particolare attenzione viene riservata agli sfollati, alle famiglie con bambini, agli anziani, a quanti hanno patologie croniche e si trovano in condizioni di maggiore vulnerabilità.

Come donare: attraverso la colletta domenicale in Chiesa domenica 26 luglio oppure con bonifico

Nel ricordare che in questa fase è importante evitare iniziative isolate, comprese raccolte di beni materiali in Italia, la Presidenza della CEI invita dunque a partecipare alla Colletta del 26 luglio: **quanto raccolto sarà destinato a far fronte alle emergenze presenti e future**. È possibile dare il proprio contributo tramite la colletta domenicale in Chiesa, oppure tramite bonifico bancario, specificando nella causale **“Terremoto Venezuela”** sul conto intestato a Caritas della Diocesi di Mantova presso Banca Monte dei Paschi di Siena IBAN IT 39 S 01030 11502 000002000058

***Mercoledì 5 agosto - *Madonna della Neve* - 21.00 - S. Messa al **Bastione** di Felonica



Domenica 4 ottobre (e sabato 3) celebreremo in tutte le Parrocchie gli **anniversari di matrimonio**. Sono invitate le coppie che celebrano il 1° - 10° - 15° - 20° - 25° - 30° - 35° - 40° - 45° - 50° - 55° - 60° - 65° di matrimonio. Chiediamo soltanto di comunicare la propria presenza chiamando in segreteria di unità pastorale al **0386 - 61248**. Si invitano le persone che dovessero conoscerne di interessate, e che pur essendosi sposate qui vivono altrove, di raggiungerle con questa comunicazione ed invitarle a partecipare.

Pro memoria per le S. Messe estive

Nei mesi di luglio e agosto non si celebra la S. Messa domenicale a **Malcantone**.

Nei mesi di luglio e agosto **Borgofranco** e **Carbonara** si alternano nella S. Messa domenicale delle 9.00. Nel mese di **luglio** sarà a **Carbonara**, mentre nel mese di agosto sarà a Borgofranco. Nel mese di agosto non si celebrerà la S. Messa a **Moglia**. Il resto delle S. Messe rimane invariato



Don Giampaolo 328-3898681 - don Gabriele 340 4966468 - don Filippo 349 8540675 - Caritas 348-8625297 -
segreteria pastorale 0386 - 61248